

VareseNews

Incendio distrugge una palazzina di Olgiate Comasco, il sindaco chiama a raccolta il paese: “Aiutiamo le nove famiglie sfollate”

Pubblicato: Mercoledì 1 Ottobre 2025



Un grave incendio ha interessato una palazzina **San Gerardo in via Rosselli a Olgiate Comasco** lunedì 29 settembre, e ha costretto **9 nuclei familiari** ad abbandonare le proprie abitazioni. Il **sindaco di Olgiate Comasco Simone Moretti** ha lanciato un appello per sostenere le famiglie in difficoltà.

L'incendio, che ha interessato il tetto della palazzina, ha richiesto l'intervento massiccio dei **Vigili del Fuoco provenienti da Como, Varese, Erba, Lomazzo e Appiano Gentile**, che hanno operato a lungo per domare completamente le fiamme. Sul posto sono intervenuti anche i Carabinieri, il 118, la Sos, la Protezione Civile, la Polizia Locale di Olgiate, Terre di Frontiera e Lurate, oltre al personale tecnico del Comune.

L'incendio ha coinvolto **9 nuclei familiari, per un totale di 16 adulti e 4 minori**, che dovranno rimanere fuori casa per un periodo medio-lungo. Il sindaco Moretti ha espresso vicinanza alle famiglie colpite: “Ora più che mai il pensiero va alle famiglie dei 9 appartamenti che dal giorno dell'incendio e per le prossime giornate (...settimane) saranno fuori casa: pensieri ed azioni della nostra comunità Olgiatese devono essere indirizzate a loro. **C'è chi ha perso tutto, chi ha perso la casa acquistata con i soldi di una vita, i vestiti e la culla del bimbo appena nato, documenti e ricordi.**”

L'appello del sindaco: come aiutare

Il sindaco Moretti ha individuato sei priorità per sostenere le famiglie sfollate:

Alloggi – La priorità assoluta. Il sindaco chiede a privati e agenzie immobiliari di mettere a disposizione mono-bi-trilocali a prezzi calmierati: “Chiunque, privati o agenzie immobiliari che avessero locali (mono-bi-trilocali) da mettere a disposizione dei 9 nuclei familiari sfollati a prezzo calmierati si metta in contatto” con il Comune.

Buoni spesa e pacchi alimentari – L’amministrazione comunale intende riprendere i contatti con le attività commerciali del settore alimentare, negozi di vicinato e centri commerciali, per fornire buoni spesa o acquisti a prezzo calmierato, come già avvenuto durante l’emergenza COVID. Prevista anche la collaborazione con la Caritas parrocchiale.

Farmacie, abbigliamento, parrucchieri – Il sindaco sollecita le attività commerciali locali a offrire convenzioni, sconti e buoni per aiutare concretamente le famiglie “Piccole attenzioni per affrontare con il giusto spirito la ripresa della vita”.

Lavanderie – “La Lavanderia AQA di Olgiate si è già resa disponibile a fornire gratuitamente il servizio di lavaggio degli indumenti recuperati dal fumo e dalle fiamme”, spiega il sindaco “Se ci fossero altre attività simili ci contattino”.

Trattorie, pizzerie e attività di ristorazione – “Ringrazio la Trattoria La Vigna per la gentilissima proposta di ospitare a pranzo ragazzi e adulti durante questi primi giorni di piena emergenza ed anche se dovesse continuare. Invito altre attività che volessero rendersi disponibili a contattarci anche qui per buoni pasto o prezzi calmierati”, scrive ancora Moretti.

Raccolta fondi ed eventi – Una raccolta fondi dedicata potrebbe essere avviata tramite un’associazione locale o con un conto dedicato, in attesa di valutare i tempi di permanenza fuori casa delle famiglie dopo le verifiche all’edificio.

Come contribuire

Per offrire il proprio aiuto, è possibile contattare la segreteria del Comune di Olgiate Comasco al numero 031-994622 o via email a segreteria@comune.olgiate-comasco.co.it o sindaco@comune.olgiate-comasco.co.it, indicando come oggetto **“EMERGENZA INCENDIO”**.

Il sindaco conclude con un messaggio alla comunità: “Nessuno di noi è esente dalla possibilità che gli capiti una tragedia come un incendio ed ogni aiuto ricevuto dalla comunità rappresenta un gesto di gentilezza prezioso e sincero. Stiamo in contatto e siamo vicini a chi conosce i nostri concittadini colpiti da questo disastro. Grazie anticipato e di cuore per la preziosa collaborazione.”

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it